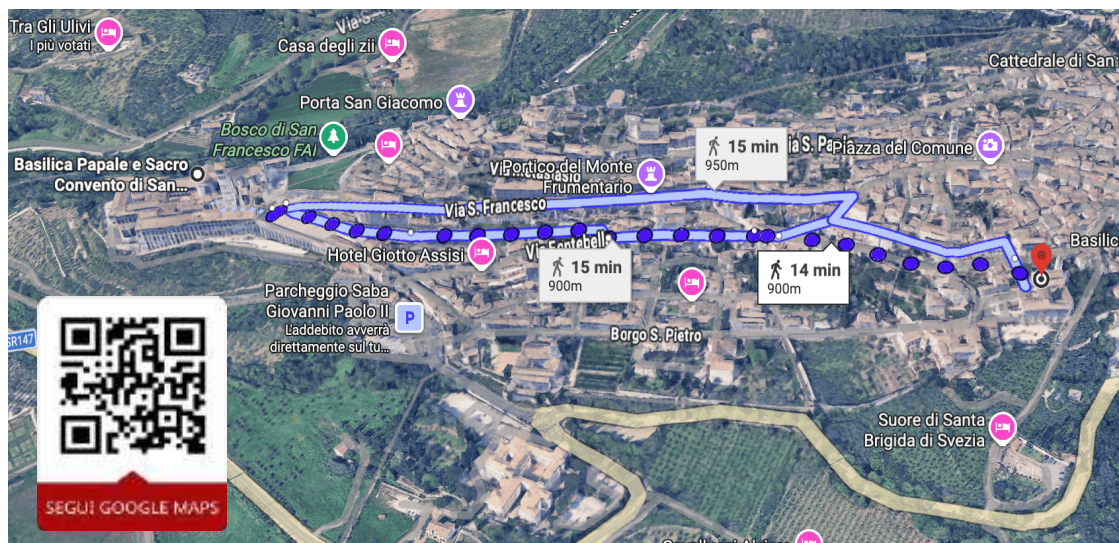






Chiesa. S.Maria Maggiore.

Era l'antica cattedrale di Assisi con il Vescovado a fianco dove Francesco restituì tutto a suo padre a partire dai vestiti che indossava, col gesto che commosse il vescovo Guido e lo convinse ad accoglierlo sotto l'ala del suo mantello, che poi era la protezione della Chiesa. A un passo dalla morte il Poverello fu ospitato dal vescovo accanto a questo campanile, in un luogo molto più adatto di grotte e capanne all'ultimo stadio della sua malattia. E proprio da Santa Maria Maggiore Francesco, sentendosi morire, vorrà scendere alla Porziuncola per chiudere il cerchio dove circa vent'anni prima tutto era iniziato. **Qui sono anche conservati i resti di S.Carlo Acutis.**



Chiesa di S.Damiano

Al tempo di Francesco la chiesina del VII secolo era "in abbandono". Qui Francesco udì il crocifisso chiedergli di riparare la sua "casa" in rovina. Lui fraintendendo quel messaggio nel 1207 riparò l'edificio con le sue mani e un cumulo di pietre elemosinate in giro. San Damiano diventerà il primo monastero delle Clarisse di Chiara, il Secondo Ordine francescano, protette dal guscio delle sue mura fino al 1260. All'interno, sull'altare della cappella, c'è la **copia** del crocifisso "parlante" (**l'originale si trova nella basilica di Santa Chiara**) mentre nel coretto di Santa Chiara gli stalli, i leggi di dell'epoca e il libro col nome delle prime "figlie" di Francesco sembrano intonsi, come se invece di otto secoli fosse passato solo qualche giorno. Qui S.Chiara visse e morì l'11 Agosto 1253. Da qui Chiara, respinse "miracolosamente" i Saraceni di Federico II mostrando l'ostensorio .



In **Santa Maria Maddalena** Francesco crea una delle sue prime Comunità a servizio dei bisognosi, unitamente a **S.Pietro della Spina** dove era ospitato il lebbrosario e lazzaretto di Assisi.

Rivotorto

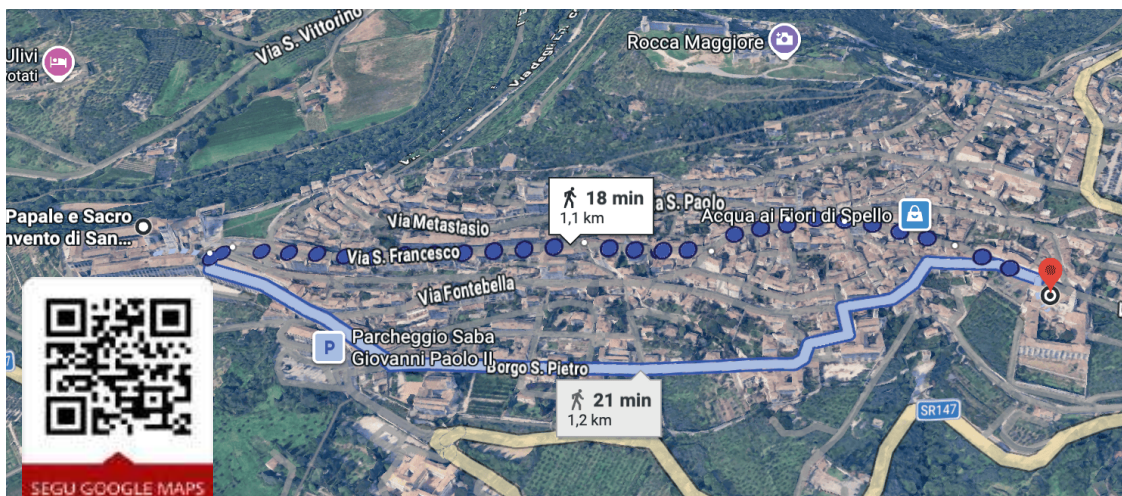
E' una sorta di "frazione" di Assisi. Qui sorge ora la Chiesa nel posto che era detto il "tugurio" dove Francesco visse coi primi compagni. La scritta all'ingresso recita: «Hic primordia fratrum minorum» (Qui gli inizi dei frati minori...). Si trattava di una casetta col tetto di frasche che i contadini usavano come riparo nei pressi di un ruscello tortuoso, il "rivo torto" che dette il nome all'intera frazione.



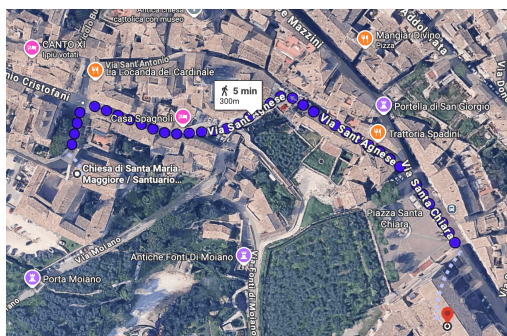
Basilica S. Chiara

La prima pietra dell'imponente basilica gotica fu "posata" nel 1257, a 4 anni dalla morte di Chiara, la "pianticella" di Francesco, e a meno di un biennio dalla sua canonizzazione. Fu ultimata nel 1265 quando il corpo di Chiara fu sistemato sotto l'altare maggiore. Sorge sulla chiesa di San Giorgio, quella dove Francesco bambino imparò i primi rudimenti di latino e dove anche lui fu tumulato e rimase fino al 1230. Il luogo più prezioso, a parte la cripta dove "dorme" la santa e il piccolo museo di reliquie che illustra passo dopo passo la sua scelta coraggiosa, è l'oratorio col **crocifisso originale che nel 1206 a San Damiano pronunciò la frase** che cambiò la vita di Francesco





(fu eseguito da un pittore d'Assisi del XII secolo in stile bizantino). Accanto alla basilica, da più di 700 anni le Clarisse vegliano sulla loro madre fondatrice.



Eremo delle Carceri

Da Assisi Francesco e i suoi frati salivano nel rigoglioso silenzio del monte Subasio per "carcerarsi" in piccole grotte e dialogare solo con Dio. I primi eremiti erano prigionieri del loro amore per la solitudine e sceglievano di segregarsi dove la voce del mondo non poteva raggiungerli.

Anche quando Francesco abbandonò il suo progetto di ritiro in solitaria, non perse mai occasione di seguire le orme di chi prima di lui aveva sentito il



bisogno d'immergersi nel verde niente dei boschi per ritrovare il suo centro di gravità. Fu san Bernardino da Siena nel XV secolo a collegare gli antichi rifugi sul monte con una struttura protetta da una coltre di lecci.

Cattedrale S.Rufino

Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, il patrono d'Assisi non è san Francesco ma san Rufino, il suo primo vescovo morto da martire. Non a caso questo edificio è il duomo della città, cioè la chiesa principale del centro urbano eretta in suo onore nel XII secolo. Al suo interno conserva il fonte dove furono battezzati san Francesco, santa Chiara. Durante il battesimo di Francesco si racconta che all'improvviso un pellegrino misterioso chiese di poter prendere in braccio il bambino per poi inginocchiarsi e lasciare la sua impronta sul gradino dell'altare come se fosse stato di burro...

L'oratorio di S.Francesco è legato ad una narrazione che volle che Francesco nacque in una stalla che era proprio dove sorge il piccolo Oratorio non lontano da Chiesa Nuova dove un tempo sorgeva il magazzino delle stoffe di Bernardone, papà di S.Francesco



1182 Ad Assisi, nasce Giovanni di Pietro di Bernardone; il padre gli cambia nome in **1209** Innocenzo III approva a voce la loro regola di vita.

1212 Chiara viene accolta da Francesco.

1204-1206 Conversione di Francesco che culmina con la preghiera a San Damiano davanti al Crocifisso

1223 Il "presepe" di Greccio

1206 – Contrasto con il padre e rinuncia all'eredità paterna dinanzi al vescovo di Assisi.

1224 Francesco riceve le stimmate a La Verna

1226 Francesco muore alla Porziuncola. Il giorno dopo la salma viene tumulata in Assisi, nella chiesa di San Giorgio



PADRE RANIERO CANTALAMESSA RACCONTA SAN FRANCESCO D'ASSISI

TV2000
DIRETTA



GUARDA VIDEO

